TERAMO: LIQUAMI NEL VOMANO, ‘ORA BASTA, INTERVENGANO ISTITUZIONI’

18 Agosto 2015



TERAMO – “Lo sversamento di acque nere nel Fiume Vomano, non lontano dalle acque marine e dalla costa, è il simbolo del degrado in cui verte l’area, ai danni dell’ambiente e del turismo”.

A segnalarlo è la rappresentante di Amnistia, Giustizia e Libertà Abruzzi, Laura De Berardinis.

“Stavo fotografando rare libellule blu e uno stormo di trampolieri appena arrivati al fiume quando – ha raccontato – spostando l’obiettivo, mi sono resa conto del disastro che stava accadendo a pochi metri da me con lo sversamento di acque nere”.

“Auspico che in zona – spiega De Bernardinis – vengano effettuati rilievi e controlli da parte delle autorità competenti: il fiume Vomano va salvaguardato affinché resti ‘culla di vita. Le foto che rivelano la presenza di acque nere sono state scattate a poche decine di metri dalla zona industriale, e difficilmente si può pensare che si tratti di una coincidenza, tanto che l’area pullula di discariche abusive”.

Amnistia, Giustizia e Libertà Abruzzi tramite il suo segretario, l’avvocato Vincenzo Di Nanna, chiede con forza un intervento urgente dell’Assessorato all’Ambiente e all’Ecologia delal Regione, prima che il fenomeno possa estendersi nelle acque del mare – delle quali, secondo Legambiente, il 45 per cento in Abruzzo presenta già cariche batteriche superiori ai limiti imposti dalla normativa – rischiando così un disastro ambientale e un irreparabile danno al turismo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli